racconto per voci strumenti e corpo
da *Euridice e Orfeo* di Marina Cvetaeva, *In un momento* di Dino Campana, *Il ritorno di Euridice* di Gesualdo Bufalino

con **Elena Cepollaro** e **Andrea De Goyzueta**
danzatrice **Chiara Orefice**
musiche **Francesco D'Errico**
live electronics **Francesco D'Errico**
violino **Salvatore Morisco**
contrabbasso **Daniele Esposito**
ideazione e regia **Elena Cepollaro, Andrea de Goyzueta**

debutto > **22 settembre 2007**
Teatro dell'Albero
Sola nel Sole , Meta di Sorrento - Napoli

Seguire le tracce di Euridice, in quel suo percorso appassionato e disperato di andata e ritorno dal regno dei morti, per amore di Orfeo; immaginare le sue parole, mai dette, mai urlate, mai sussurrate, quando Orfeo si volta a guardarla, ben sapendo che guardarla significa perderla per sempre; scoprire cosa resta oggi di questa insensata, assurda storia, incastonata nell'eterno ritorno della natura umana, e di quell'incomprensibile comportamento di Orfeo: queste le suggestioni da cui nasce 'In un momento…Euridice'. Nella ricerca di relazioni tra parole e musica che ha portato alla nascita di questo spettacolo, inaspettatamente si incrociano parole lontane tra loro per epoche, autori e stili e note musicali contemporanee-estemporanee, per dare voce e suoni al non detto, all'ineffabilità, all'a-grammaticità della figura di Euridice. Così, questa donna che in un momento ha visto morire se stessa e il suo amore, scoprendone l'effimera consistenza, che trova la forza di urlare la propria rabbia e il disprezzo per la rassegnazione, arriva un giorno, invecchiata, ospite di chissà quale mondo, a guardarsi indietro e a rivivere dall'inizio la propria storia: ripercorrendone immagini, odori, sensazioni, ritoccando con le mani, nel ricordo, il meraviglioso corpo di Orfeo, riascoltando il suo canto incantevole, scopre una verità atroce e forse, complice l'età, soffrendo, ne ride: Orfeo si era voltato apposta.

Elena Cepollaro